



MODULO A (da presentare unitamente al MODULO B)

DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI ESISTENTI ALLA DATA DELL'11 AGOSTO 1989.
ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13 per edifici, spazi e servizi

MARCA DA BOLLO

N.B.:

L'articolo 49, comma 1, del DPR 445/2000 non consente l'autocertificazione dei certificati medici e sanitari.
Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 (codice sulla privacy) i dati personali richiesti sono finalizzati esclusivamente all'erogazione del contributo.

**Comune di Pandino
Via Castello 15
26025_Pandino (CR)**

Il sottoscritto nato a il
..... abitante a (1) C.F.....

in qualità di

- proprietario
- affittuario
- altro (2) (specificare).....

dell'immobile di proprietà di sito in Pandino,
via/piazza n. civico scala piano..... int.
..... tel. e-mail....., in qualità di

- diretto interessato
- esercente la potestà o tutela di.....(portatore di handicap) C.F.
.....

CHIEDE

il contributo (3) previsto dall'art. 9 della legge 13/89, prevedendo una spesa complessiva di €
..... (I.V.A. compresa) per la realizzazione della seguente singola opera od opere
funzionalmente connesse (4), nell'immobile sopra indicato (indicare una o più tipologie definite nella
TABELLA "tipologie ammissibili" alle pagine 6, 7 e 8) relativo a

OPERE INTERNE **IN ALTERNATIVA** **OPERE ESTERNE**

(Deve essere barrata una sola voce in quanto per ogni domanda può essere erogato un solo contributo. La domanda può riguardare, oltre ad una sola opera, un insieme di opere funzionalmente connesse).

DICHIARA che

avente diritto al contributo è il sig/ la sig.ra
C.F.....(5) in qualità di:

- proprietario
- affittuario
- esercente la potestà o tutela nei confronti della persona diversamente abile
- avente a carico la persona diversamente abile,
- amministratore del condominio
- rappresentante legale di.....C.F./P. IVA.....
- altro (specificare).....



Ai fini dell'ammissibilità al contributo allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- A) certificato in carta libera (6), debitamente sottoscritto da un medico, da cui risulti esplicitamente:
1. la diversa abilità dell'avente diritto all'intervento,
 2. la/e patologia/e da cui tale diversa abilità deriva,
 3. le obiettive difficoltà che ne derivano (così come previsto dal punto 4.6 della Circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 1989, n. 1669/UL - esplicativa della L. 13/89, al fine di identificare il tipo di intervento),
- B) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (come da modulo B),
- C) la seguente documentazione che individua precisamente ed esclusivamente le opere oggetto di richiesta del contributo (7):
- relazione descrittiva,
 - disegni,
 - computo e/o
 - preventivo di spesa,
- D) eventuale certificato dell'A.S.L. (o fotocopia ufficializzata dal richiedente), attestante l'invalidità totale qualora la persona diversamente abile voglia avvalersi della precedenza ai fini della liquidazione del contributo.

Si impegna inoltre

per ottenere l'erogazione del contributo, a trasmettere al Comune fattura dettagliata riportante le voci di spesa più significative che concorrono all'importo totale della fattura.

..... li

IL RICHIEDENTE

.....

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO

Per conferma ed adesione (8)

.....

L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

Visto (9)

.....

IL PROPRIETARIO (10)

.....

IMPORTANTE:

Si dichiara di aver visionato l'informativa relativa alla privacy pubblicata alla pagina <http://www.comune.pandino.cr.it/notizia.asp?Id=601> del sito del Comune di Pandino e se ne accettano le condizioni.

IL RICHIEDENTE _____



NOTE ESPLICATIVE:

- (1) Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente che dovrebbe coincidere con la residenza anagrafica.
- (2) Barrare e specificare se si abita l'immobile con titolo diverso dalla proprietà o locazione.
- (3) Il contributo:
 - per costi fino a € 2.582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta,
 - per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di € 7.746,85 il contributo è pari € 2.582,28 più il 25% di € 5.164,57, cioè è di € 3.873,43),
 - per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14, pari a € 2.582,28, più il 5% di € 28.405,13 pari a € 1.420,26 per un totale di € 6.584,82).
 - Se la spesa supera € 51.645,69, il contributo massimo erogabile sarà pari ad € 7.101,28.
- (4) Per "opere funzionalmente connesse" si intende una pluralità d'interventi sullo stesso immobile (oggetto della domanda) finalizzati a rimuovere più barriere architettoniche che creano ostacolo alla stessa funzione.
- (5) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con la persona diversamente abile qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.
- (6) Il certificato medico dovrà evidenziare chiaramente i tre elementi indicati al punto A in quanto necessari a verificare la congruità dell'intervento richiesto con la patologia del soggetto cui è destinato l'intervento.
- (7) Barrare la voce relativa alla documentazione allegata alla domanda.
- (8) Se la spesa per eseguire l'intervento viene sostenuta da soggetto diverso rispetto alla persona diversamente abile (quale ad es. il tutore o i genitori) la domanda, deve essere sottoscritta oltre che dalla persona diversamente abile anche dalla medesima per conferma del contenuto e per adesione ed è a questa che spetta il contributo.
- (9) Nel caso in cui le opere riguardino parti comuni dell'edificio, la domanda deve essere controfirmata dall'amministratore condominiale o dagli altri proprietari in caso di assenza dell'amministratore.
- (10) Se la persona diversamente abile non ha la proprietà dell'immobile, la domanda deve essere controfirmata dal proprietario

Articoli 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

